



Comune di Ascoli Piceno

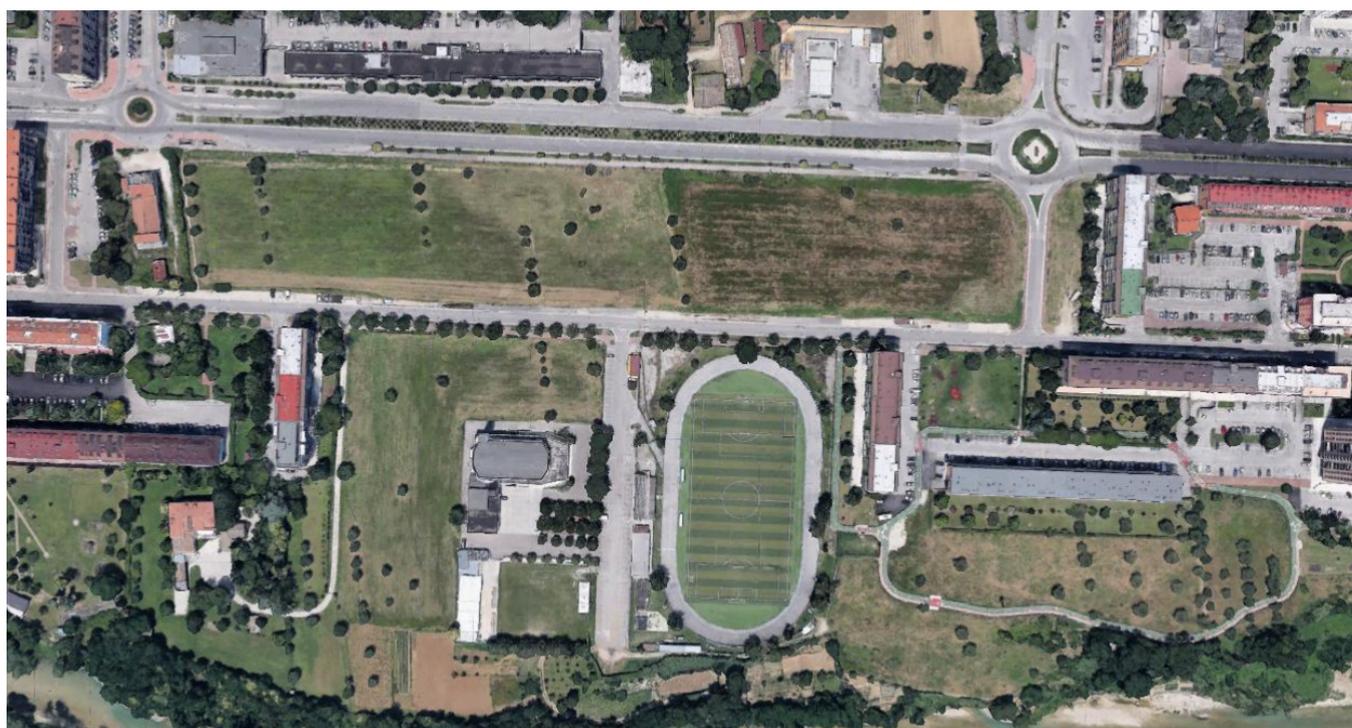
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO

ZONA 17-C - SUB-AMBITO 17C-2

"ZONA COMMERCIALE - RESIDENZIALE - DIREZIONALE"

(ART.28 DELLE N.T.A. DELLA VARIANTE AL P.E.E.P. E P.P.E. PER
L'ATTUAZIONE DEL "CONTRATTO DI QUARTIERE II" MONTICELLI)



ELABORATO

R.2

OGGETTO

RELAZIONE TECNICA SOTTOSERVIZI

DATA

Dicembre 2021

Sindaco :

Dott. Marco Fioravanti

Assessore Urbanistica :

Dott. Giovanni Silvestri

Segretario Generale :

Dott. Vincenzo Pecoraro

Dirigente :

Arch. Ugo Galanti

Progettazione :

Ing. Maurizio Piccioni

Consulenti Magazzini Gabrielli S.p.A.
per la redazione del piano:



MESHINGEGNERIA

Ing. Danilo Filiaggi

INDICE

1.	PREMESSE	2
2.	ATTIVITA' ED INDAGINI CONOSCITIVE	2
2.1.	CONFEREZA DEI SERVIZI DEL 12-05-2016	2
2.2.	INTERFACCIA CON ENTI GESTORI	3
2.3.	PARERI ACQUISITI SU PRECEDENTE PROPOSTA DI PIANO.....	3
3.	ELEMENTI DELLA PROGETTAZIONE.....	3
3.1.	FOGNATURE ACQUE BIANCHE	3
3.2.	FOGNATURE ACQUE NERE.....	4
3.3.	APPROVIGIONAMENTO IDRICO	4
3.4.	RETI ELETTRICHE.....	4
3.5.	RETE DATI E COMUNICAZIONI	4
3.6.	RETE GAS.....	4

1. PREMESSE

La presente relazione si riferisce alla valutazione dei SOTTOSERVIZI esistenti e di progetto inerenti le aree interessate dal piano particolareggiato esecutivo riguardante i terreni ubicati in località Monticelli di Ascoli Piceno, prospicienti l'ospedale civile "C. e G. Mazzoni", inseriti all'interno del PRG nella zona 17C (art.28 NTA) e ricadenti nel sub-ambito 17C-2.

A seguire si riporta individuazione da foto satellitare delle suddette aree.

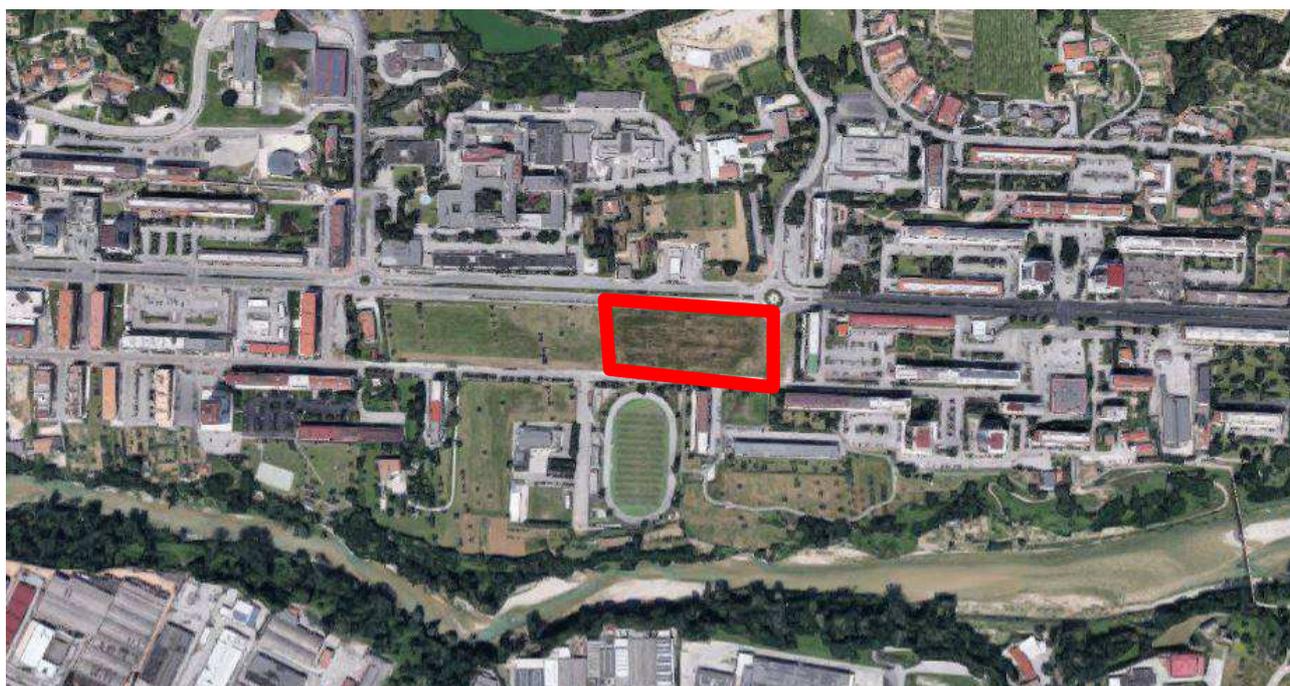


immagine satellitare con individuazione dell'area di intervento

2. ATTIVITA' ED INDAGINI CONOSCITIVE

Nei paragrafi seguenti sono sinteticamente descritte le attività poste in essere ai fini di ottenere informazioni circa i sottoservizi esistenti.

2.1. CONFEREZA DEI SERVIZI DEL 12-05-2016

Si sono reperiti innanzitutto i pareri espressi da parte degli Enti gestori nell'ambito di una precedente conferenza dei servizi svoltasi in data 12 maggio 2016. Seppure riferiti all'iniziale e diverso progetto di piano attuativo i pareri stessi, riportati in allegato, contengono utili informazioni per lo sviluppo della progettazione.

È stato inoltre reperito il parere espresso dall'AATO 5 in riferimento all'adozione del PRG vigente del comune di Ascoli, dal quale non emergono controindicazioni per la fattibilità dell'intervento, salvo

valutazioni puntuali sull'intervento.

2.2. INTERFACCIA CON ENTI GESTORI

In tempi non recenti sono stati informalmente contattati tutti i principali Enti Gestori dei sottoservizi (Enel Distribuzione S.p.A. - Ascoli Reti Gas S.r.l. - CIIP S.p.A. - Telecom Italia S.p.A.) per avere il quadro delle linee esistenti e valutare potenziali problematiche ed interferenze, nonché eseguito sopralluogo preliminare con i tecnici della Telecom per tramite della procedura cd. "*assistenza scavi*".

Nella tavola allegata alla proposta di piano sono chiaramente individuati tutti i sottoservizi secondo le indicazioni fornite. Solo l'ENEL Distribuzione S.p.A. non ha rilasciato planimetrie limitandosi a comunicare informalmente l'esistenza di una linea di MT su via dei Platani e l'assenza di attraversamenti all'interno dei terreni oggetto di intervento.

2.3. PARERI ACQUISITI SU PRECEDENTE PROPOSTA DI PIANO

Oltre quanto evidenziato nei paragrafi precedenti si segnala che nell'ambito della procedura di VAS della precedente proposta di piano del 2019, la quale comprendeva entrambi i sub-ambiti 17C-1 e 17C-2, vennero ottenuti pareri favorevoli, in allegato, da parte di CIIP ed AATO, i quali sostanzialmente ribadivano nei contenuti la fattibilità delle opere e dettavano i criteri generali di intervento. Si tenga al riguardo conto che la presente proposta di piano si caratterizza per una "marcata riduzione" in termini di volumetrie ed impatti rispetto alla precedente del 2019.

3. ELEMENTI DELLA PROGETTAZIONE

Vale innanzitutto premettere che gli esecutivi e computi di dettaglio delle opere di urbanizzazione saranno predisposti all'atto della presentazione dei titoli edilizi successivi l'approvazione della proposta di Piano, così come stabilito nella convenzione tra i privati ed il comune di Ascoli Piceno.

Ciò detto, a seguire si descrivono brevemente le scelte progettuali comunque delineate nelle tavole allegate alla proposta di piano.

3.1. FOGNATURE ACQUE BIANCHE

Sono trattate separatamente le due zone di intervento, ovvero, il sub-ambito 17C-2 ed il parcheggio pubblico di piano ad est di Largo delle Acacie. Ognuna di esse sarà dotata di proprie linee di raccolta che confluiranno in unico collettore su via dei Platani e da qui nella condotta che attraverso via dei Frassini recapiterà al fiume Tronto, ovvero al corpo ricettore superficiale più vicino.

Vale qui ricordare che:

- sono previsti sistemi di invarianza idraulica come meglio descritti nella specifica relazione;
- le acque bianche non sono da considerarsi di prima pioggia e dunque non saranno soggette a trattamento, in quanto afferenti strade e piazzali pubblici e privati ai sensi dell'art. 42

comma 4 - sezione D del PTA Marche.

3.2. FOGNATURE ACQUE NERE

Il fabbricato commerciale in progetto sarà dotato di linea di recapito alla fognatura nera esistente su via dei Platani.

3.3. APPROVIGIONAMENTO IDRICO

L'approvigionamento idrico avverrà in derivazione dalla condotta idrica esistente, ghisa sferoidale DN400, su via dei Platani.

3.4. RETI ELETTRICHE

Per ciascuno dei due sub-ambiti è prevista una cabina di trasformazione MT/BT che sarà alimentata dalla linea di media tensione esistente su via dei Platani. Dalle due cabine partiranno poi le distributrici per le varie utenze, ovvero, residenze, attività commerciali e direzionali, illuminazione pubblica e privata dei piazzali.

3.5. RETE DATI E COMUNICAZIONI

Come concordato con i tecnici TELECOM in fase di sopralluogo la distribuzione avverrà da nord, a partire dalla linea esistente appena a monte delle aree di intervento.

3.6. RETE GAS

L'approvigionamento gas avverrà in derivazione dalla condotta di media pressione esistente su via dei Platani.



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Settore
Assetto del territorio
Servizio Urbanistica

Protocollo n. 31686

del 09.05.2016

- All'ASUR - Area Vasta 5
Via degli Iris
ASCOLI PICENO
 - Alla Ditta
CIIP Poliservizi Spa
Viale della Repubblica,24
ASCOLI PICENO
 - Alla Ditta
ENEL Distribuzione
Viale treviri, 192
ASCOLI PICENO
 - Alla Ditta
PICENO GAS
Via Piceno Aprutina,114
ASCOLI PICENO
 - Alla Ditta
TELECOM
Via Sardegna,2
ASCOLI PICENO
- e p.c.
- Al Sig. Sindaco
 - All'Assessore all'Urbanistica
 - Al Dirigente
Ing. Cristoforo Everard Weldon

SEDE

.../...

Oggetto: Conferenza dei Servizi per il “Piano Particolareggiato Esecutivo Zona 17 – C1 N.T.A.”.

Con la presente si invitano le SS.LL. alla Conferenza dei Servizi inerente l’oggetto, per il giorno

giovedì 12 maggio 2016

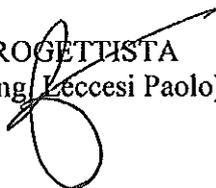
presso la Sala Riunioni dell’Assessorato Urbanistica in Corso Mazzini 307, Palazzo Colucci, alle ore **10.30.”** per acquisire i pareri di competenza.

Si raccomanda la puntualità.

Per qualsiasi informazione o delucidazione potete scrivere a Paolol@comune.ascolipiceno.it oppure telefonare all’Ing. Leccesi Paolo cell. 3315798895 oppure inviare un fax al 0736 298404.

Distinti saluti.

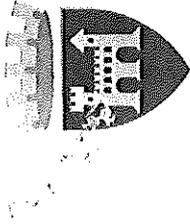
IL PROGETTISTA
(Dott. Ing. Leccesi Paolo)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Ugo Galanti)



N.B. Con successiva e-mail saranno trasmessi i relativi elaborati.



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Settore
Assetto del territorio
Servizio Urbanistica

“CONFERENZA DEI SERVIZI PER IL PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO ZONA 17 – CI N.I.A.

Comune di Ascoli Piceno – 12 maggio 2016

REGISTRO PRESENZE

NOMINATIVO	FIRMA	TELEFONO – E-MAIL
ASUR – AREA VASTA 5 ING. SVANPA PAOLO ENRICO		329.7979.145 paolocenzi@svanpa@ascolipiceno.mairie.it
CIP SERENA ANTONIO BEVARDI NEU FRANCESCO		0436-2723
ENEL PIAOTTI GIOEGLIO		329 6306899
PICENO GAS		
TELECOM TARDINI STEFANO		381.6016967
ASUR AREA VASTA 5		3408516661
ASUR PANTUZZI STEFANO		338 9676808



Seduta del 12 maggio 2016

Oggetto: CONFERENZA DEI SERVIZI PER IL PIANO PARTICOLAREGGIATO
ESECUTIVO ZONA 17 - CI N.T.A.

In relazione a quanto in oggetto indicato, il sottoscritto
ING. PAOLO ENRICO SUAMPA
in qualità di DIRETTORE U.O. PATRIMONIO del Servizio/Ente
ASUR - AREA VASTA 5

invitato ad esprimere la determinazione di propria competenza, rappresenta quanto segue:

- ~~PER~~ L'ARCO PORTANTE DEL PONTE PEDONALE RISULTA POGGIARE
CON UNA "SPALLA" SUL PARCHEGGIO DELL'OSPEDALE (DATO IN
CONCESSIONE), SI RITIENE NECESSARIO UN SOPRALLUOGO
PER VERIFICARE L'IMPATTO SUL PARCHEGGIO.
- SI RITIENE NECESSARIO UN CANCELLO (CON CHIUSURA
MOTORIZZATA) IN CORRISPONDENZA DELL'ACCESSO ALL'AREA
OSPEDALIERA.

Ascoli Piceno, li

12/05/2016



Cicli Integrati Impianti Primi spa
Capitale Sociale € 4.883.340,09 i.v.
Viale della Repubblica, 24
63100 Ascoli Piceno
C.F., P.I. e n. iscr. R.I. di AP 00101350445
tel +39 0736 2721 fax +39 0736 27222
Numero Verde 800-216172
www.cilp.it e-mail: info@cilp.it



Ascoli Piceno li 12 maggio 2016

Class.: 21 , 47 . 1

Spett.le
Comune di Ascoli Piceno
c.a. Arch. Ugo Galanti
c.a. Ing. Paolo Leccesi
PEC: comune.ascolipiceno@actaliscertymail.it

e, p.c. Spett.le
AATO n. 5 – Marche Sud Ascoli Piceno
PEC: ato5marche@emarche.it

Al Servizio Reti – zona di Ascoli Piceno
Al Responsabile Servizio Depurazione
LORO SEDI

Oggetto: Piano Particolareggiato Esecutivo Zona 17 – C1 N.T.A.
Conferenza dei Servizi del 12.05.2016, ore 10:30, presso la Sala Riunioni dell'Assessorato Urbanistica in Corso Mazzini 307, Palazzo Colucci, del Comune di Ascoli Piceno.
Comunicazioni.

In riscontro alla Vostra nota prot. n. 31696 del 09.05.2016, prot. CIIP n. 14346 del 10.05.2016, contenente la convocazione della Conferenza dei Servizi per l'acquisizione del parere preventivo di competenza relativamente al procedimento di cui in oggetto, con la presente si comunica che questa azienda si trova nell'impossibilità di formulare una valutazione tecnica dettagliata riguardante il sistema idrico e fognario per l'intervento vista la mancanza di informazioni e di specifici elaborati, comunque, sulla base del sopralluogo effettuato, in linea di massima, esprime parere favorevole sotto il profilo tecnico circa la realizzazione delle reti idriche e fognarie acque nere, essendo l'intervento inserito nel tessuto urbano esistente, con le seguenti prescrizioni:

- l'approvvigionamento idrico ad uso igienico potabile potrà avvenire, a cura e spese dei richiedenti, in derivazione dalle condotte idriche di distribuzione esistenti presenti nella zona, in particolare dalla tubazione in ghisa sferoidale DN 400 posta in viale dei Platani;
- gli impianti di fognatura delle acque nere dovranno essere condottati, a cura e spese dei richiedenti, presso il collettore principale DN 400 esistente lungo viale dei Platani che adduce i liquami al depuratore esistente subordinato alla verifica della capacità idraulica residua dell'impianto di depurazione interessato al momento dell'intervento;
- al momento il depuratore interessato denominato "Marino" (DEPUR00044) ha la capacità residua sufficiente per accogliere il nuovo carico organico ed idraulico;
- la rete di raccolta delle acque bianche dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e dal reticolo fognario acque bianche esistenti e dovrà recapitare direttamente al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall'ATO 5 – Marche Sud. Si ricorda che la disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i.

PROTOCOLLO CIIP 2016015912 del 26/05/2016



Poiché gli interventi si svilupperanno su un arco temporale non ancora definito, all'atto dell'urbanizzazione andranno rivedute le condizioni relative all'esercizio idrico potabile e al sistema fognario-depurativo, con particolare riferimento alla capacità residua del depuratore interessato denominato Marino (DEPUR0044) e di volta in volta verranno fornite indicazioni puntuali circa il collettamento dei reflui di acque nere, acque meteoriche e acquedotto.

Nel caso in cui all'interno degli edifici siano presenti locali ad uso commerciale che possano ospitare attività i cui reflui siano riconducibili ad uno scarico di tipo industriale e/o assimilato in base alla normativa vigente dovrà essere predisposto apposito pozzetto fideale di adeguate dimensioni al limite della proprietà privata; il convogliamento di acque reflue industriali e/o assimilate nella fognatura in argomento è subordinato al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico rilasciata dal SUAP competente per territorio e dietro parere vincolante di questa azienda che rimane titolare dell'endoprocedimento.

Nel caso in cui i lavori andranno ad interessare condotte idriche e fognarie esistenti, le proprietà dovranno, a propria cura e spese, spostare e/o adeguare la infrastruttura interessate concordando preventivamente i lavori con questa azienda.

Ulteriori dettagli tecnici verranno forniti allorché le singole proprietà lottizzanti inoltreranno idonee richieste per l'ottenimento del nulla osta definitivo all'esecuzione dei lavori di estensione della rete idrica e fognaria ed allaccio alla rete idrica e fognaria esistente corredando la pratica di tutta la documentazione necessaria.

Il presente parere è subordinato, in ogni caso, al rispetto delle norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia essendo l'intervento all'interno dell'agglomerato di ASCOLI con particolare riferimento alla Direttiva 91/271/CEE ed al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. come pubblicato sul BUR della Regione Marche.

Restando a disposizione per qualsivoglia chiarimento in merito, si porgono distinti saluti.

Per informazioni rivolgersi a:
Responsabile della pratica

Geom. Franco Belardinelli
Geom. Antonio Serena

Tel.: 0736-272275
Tel.: 0736-272235

Area Tecnica
Il coordinatore
Dott. Ing. Carlo Ianni



ALLEGATO 2

RICHIESTA NULLA OSTA DEFINITIVO ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA E ALLACCIO ALLA RETE IDRICA E FOGNARIA ESISTENTE

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE (in triplice copia)

- 1) Domanda a firma del lottizzante o del soggetto privato avente titolo all'urbanizzazione dell'area nel caso non si tratti di una lottizzazione
- 2) Relazione tecnica, per la rete idrica, a firma di un tecnico regolarmente abilitato all'esercizio professionale, contenente fra l'altro:
 - cubatura consentita dell'intervento;
 - n. edifici e relative destinazioni d'uso;
 - fabbisogno idrico pro-capite (lt./ab. x giorno);
 - valore max della portata da erogare dalla rete idrica esistente;
 - caratteristiche degli scavi e rinterrì;
 - tipo delle tubazioni (materiali, diametri e P.N.);
 - caratteristiche delle apparecchiature idrauliche (tipo di saracinesche, sfiati, scarichi, ecc.)
 - verifiche idrauliche (perdite di carico, velocità di deflusso, pressione in rete, ecc.)
- 3) Relazione tecnica e di calcolo, per la rete fognaria, a firma di un tecnico regolarmente abilitato all'esercizio professionale, contenente fra l'altro:
 - cubatura consentita dell'intervento;
 - n. edifici e relative destinazioni d'uso;
 - n. abitanti insediabili e/o abitanti equivalenti presunti;
 - per le acque bianche: superficie del bacino scolante, coefficienti di deflusso e altezza di pioggia oraria;
 - per le acque nere: fabbisogno idrico pro-capite o fabbisogno idrico presunto per i processi produttivi e soddisfacimento degli stessi tramite pubblico acquedotto o fonte diversa dal pubblico acquedotto;
 - valore massimo della portata oraria nera fognaria di progetto;
 - valore massimo della portata oraria di acque bianche per ogni ramo della rete fognaria di progetto;
 - tipo degli spechi fognari (materiali, dimensioni, pendenze e caratteristiche tecniche);
 - caratteristiche delle eventuali apparecchiature idrauliche o elettromeccaniche (sifoni idraulici, elettropompe di sollevamento, ecc.)
 - verifiche idrauliche (perdite di carico, velocità di deflusso, coefficiente di riempimento degli spechi, ecc.) sia per la fognatura nera che per la fognatura bianca;
- 4) Planimetria stralcio del P.R.G. o P.d.F. con allegata legenda dello zoning di piano;
- 5) Planimetria stralcio del P.P.E. (se esistente) o del Piano di lottizzazione (se esistente) con allegata legenda dello zoning di piano;

- 6) Norme Tecniche d'Attuazione dell'area interessata dall'intervento edilizio (N.T.A. del P.P.E. o del P.d.F o, se mancanti, del P.R.G. o P.d.F. vigente);
 - 7) Copia della convenzione stipulata con il Comune;
 - 8) Planimetria della rete idrica da realizzare in scala non inferiore a 1:500 readatta sulla base della simbologia fornita dalla CIIP spa;
 - 9) Planimetria delle reti fognarie bianche e nere in scala non inferiore a 1:500 sulla base della simbologia fornita dalla CIIP spa;
 - 10) Planimetria catastale con l'indicazione della rete idrica e della rete fognaria da realizzare ed elenco delle ditte da espropriare e/o da asservire;
 - 11) Sezione tipo in scala non inferiore a 1:50 con l'indicazione di tutti gli impianti tecnologici a rete (ENEL, TELECOM, fognatura nera e fognatura bianca, rete idrica, metano, impianto pubblica illuminazione) e relativa profondità di posa;
 - 12) Profilo longitudinale condotta acque bianche in scala non inferiore a 1:500 – 1:50;
 - 13) Profilo longitudinale condotta acque nere in scala non inferiore a 1:500 – 1:50;
 - 14) Profilo longitudinale condotta idrica potabile in scala non inferiore a 1:500 – 1:50;
 - 15) Allaccio tipo rete fognaria;
 - 16) Particolari costruttivi (sezioni tipo, pozzetti, impianto di sollevamento, ecc.) in scala non inferiore a 1:50;
 - 17) Versamento sul c/c postale n. 237636, intestato alla CIIP spa, di una somma a titolo di rimborso spese per l'istruttoria della pratica, per l'assistenza alla direzione dei lavori, per il collaudo finale e precisamente:
 - spese per istruttoria, assistenza e verifica finale compresi sopralluoghi € 381,84 + IVA (10%) = € 420,03
 - maggiori oneri in base al numero degli abitanti equivalenti (€ per ogni abitante equivalente) €/A.E. 3,32 + IVA (10%) = €/A.E. 3,65
- Somma complessiva da versare € (420,03 + 3,65 * n. A.E.)**



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Settore
Assetto del territorio
Servizio Urbanistica

Seduta del 12 maggio 2016

Oggetto: CONFERENZA DEI SERVIZI PER IL PIANO PARTICOLAREGGIATO
ESECUTIVO ZONA 17 - C1 N.T.A.

In relazione a quanto in oggetto indicato, il sottoscritto
PICLOTTI GIORGIO
in qualità di TECNICO SPECIALISTA del Servizio/Ente
ENEL

invitato ad esprimere la determinazione di propria competenza, rappresenta quanto segue:

IN RELAZIONE A QUANTO EMERSO DALLA CONFERENZA,
NON SI ESPRIME NESSUN PARERE IN QUANTO NON
VIENE EVIDENZIATO SE L'INTERVENTO RICHIEDERA LA COSTRUZIONE
DI NUOVA/E CABINA/E (SIA ESSA A TRASFORMAZIONE E/O CONSEGNA IN
MT, NORMALMENTE PREVISTE PER FORNITURA OLTRE I 100 KW) NON
DISPONENDO DI INDICAZIONI RELATIVE ALLE POTENZE NECESSARIE
PER ALIMENTARE LE UTENZE CHE SI ANDRANNO A REALIZZARE.
PERTANTO VALUTAZIONI E INDICAZIONI SARANNO EFFETTUATE
AL RISULTAMENTO DI UN PROSPETTO CON INDICAZIONI
DI QUANTO SOPRA.

Ascoli Piceno, li

12-05-16



Autorita' di Ambito Territoriale Ottimale n°5 – Marche Sud Ascoli Piceno
(istituito con Legge Regionale n° 18/98)

Prot. n.	234
Ascoli Piceno,	06.02.2015

Esclusivamente mezzo P.E.C.

Spett.le
COMUNE DI ASCOLI PICENO
comune.ascolipiceno@actaliscertymail.it

e, p.c. CIIP Spa
Viale della Repubblica, 24
63100 ASCOLI PICENO (AP)
ciiip@legalmail.it

Oggetto: Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e ss.mm.ii. della Legge 241/90 per acquisizione pareri di competenza sul P.R.G. e sulle osservazioni accolte dal Consiglio Comunale del Comune di Ascoli Piceno con Deliberazione n. 53 del 03.12.2014

(II Convocazione con nota Comune prot. 3333 del 20.01.2015 – Prot. AATO n. 130 del 21.01.2015)

PARERE

Questa Autorità,

- vista la nota in epigrafe del Comune di Ascoli Piceno con la quale viene convocata per il giorno 06.02.2015 ore 10.30 una conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., finalizzata ad acquisire il parere di competenza delle diverse Amministrazioni in merito alle osservazioni accolte dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 53 del 03.12.2014;
- richiamati i precedenti pareri di competenza dell'Autorità relativamente al P.R.G.: nota prot. 331 del 24.02.2014, nota prot. 454 del 12.03.2014, nota prot. 41 del 09.01.2015;
- rammentato che:
 - le osservazioni accolte da Codesto Consiglio Comunale con Deliberazione n. 53/2014 attengono anche la ridefinizione del PRG e l'inserimento di nuove aree di urbanizzazione;
 - nel precedente parere del 09.01.2015, l'Autorità comunicava che, al fine di esprimere il parere definitivo, era necessario acquisire, tramite il Gestore, ulteriori informazioni tecniche sulle nuove aree di urbanizzazione di cui alla Del. CC n. 53/2014.
- visto il parere della Ciip S.p.A., acquisito al protocollo dell'Autorità n. 233 del 06.02.2014, con il quale il Gestore esprime il parere definitivo in merito alle osservazioni accolte dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 53 del 03.12.2014;

esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

PRESCRIZIONI GENERALI

- Tenuto conto che parte del territorio del Comune di Ascoli Piceno ricade all'interno dell'agglomerato di Ascoli Piceno (5007) attualmente conforme alla Direttiva 91/271/CEE ed il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. come pubblicato sul BUR della Regione Marche, tutti gli interventi sono soggetti al rispetto delle norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia;

ASA 2 – Accordo di programma riqualificazione Pennile di Sotto

Per la zona in argomento è stata istruita apposita istanza e rilasciato nulla osta all'esecuzione dei lavori di estensione della rete idrica prot. 14621 del 23.10.2003. Attualmente i lavori non sono stati ancora completati a perfetta regola d'arte e come evidenziato nell'ultima nota prot. 32387 del 22.11.2011, questa azienda è in attesa che si completino le opere.

ASA 4 - Programma urbanistico piano casa comunale in area in loc. Monterocco

Si conferma quanto già espresso sull'argomento con proprie note prot. 16736 del 13.07.2012 e prot. 2003 del 23.01.2013;

ASA 5 - P.I.P.E.R.R.U. Borgo Solestà

A tal proposito si evidenzia che, pur trattandosi sostanzialmente di interventi all'interno del tessuto urbano della città di Ascoli, si ritiene necessario analizzare di volta in volta le singole aree per poter esprimere i relativi pareri sul sistema idrico integrato al fine di verificare la correttezza degli allacci idrici e fognari;

ASA 6 – PEEP E PPE Monticelli Contratto di quartiere II

A tal proposito si evidenzia che, pur trattandosi sostanzialmente di interventi all'interno del quartiere già urbanizzato di Monticelli, si ritiene necessario analizzare di volta in volta le singole aree per poter esprimere i relativi pareri sul sistema idrico integrato al fine di verificare la correttezza degli allacci idrici e fognari;

ASA 7 – Variante al PPE Venagrande

A tal proposito si evidenzia che, pur trattandosi sostanzialmente di interventi all'interno del tessuto urbano della frazione Venagrande, si ritiene necessario analizzare di volta in volta le singole aree per poter esprimere i relativi pareri sul sistema idrico integrato al fine di verificare la correttezza degli allacci idrici e fognari;

ASA 8 – PPE Centro Direzionale

A tal proposito si evidenzia che, pur trattandosi sostanzialmente di interventi all'interno del tessuto urbano della città di Ascoli, si ritiene necessario analizzare di volta in volta le singole aree per poter esprimere i relativi pareri sul sistema idrico integrato al fine di verificare la correttezza degli allacci idrici e fognari. In particolare si evidenzia che i lavori potrebbero interessare infrastrutture idriche e fognarie di rilevante importanza, per cui le proprietà dovranno, a propria cura e spese, prevedere lo spostamento delle stesse;

ASA 9 – Ex Comparto Indipendenza (Via Firenze)

Sono state già realizzate tutte le infrastrutture idriche e fognarie necessarie all'allaccio dei nuovi edifici, peraltro in fase di ultimazione;

ASA 10 – Riqualificazione area ex comparto sacro Cuore

Si conferma il nulla osta all'esecuzione dei lavori di estensione della rete idrica e fognaria acque nere secondo quanto già espresso sull'argomento con propria nota prot. 10329 del 27.04.2010;

ASA 11 – Piano Insediamenti Produttivi zona Battente

Sono state già realizzate e messe in esercizio tutte le infrastrutture idriche necessarie all'allaccio dei nuovi insediamenti;

ASA 12 – Lottizzazione Piramide

A tal proposito si evidenzia che questa azienda resta in attesa di tutta la documentazione necessaria da parte della proprietà per poter esprimere il proprio nulla osta sui lavori della rete idrica e fognaria acque nere;

Spett.le
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
P.E.C.: urbanistica.provincia.ascoli@emarche.it

e, p.c. **CIIP Spa**

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Oggetto: Parere tecnico di competenza per la verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 del "Piano Particolareggiato Esecutivo Zona 17-C – Sub. Ambiti 17C-1 e 17C-2 "Zona Commerciale – Residenziale – Direzionale" in attuazione dell'art. 28 delle N.T.A. della Variante al PEEP e PPE per il contratto di quartiere II del comune di Ascoli Piceno

(Convocazione con nota Provincia prot. 12894 del 31.05.2019 – Prot. AATO n. 1202 del 31.05.2019)

Questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Amministrazione Provinciale, ha verificato che la pratica consiste in un piano particolareggiato Esecutivo di superficie complessiva pari a 29.387,30 metri quadrati con una volumetria massima assentita pari a 34.830 m³ (244 A.E. insediabili) in riduzione rispetto alle previsioni del P.R.G. approvato;

Rilevato che l'area oggetto della citata Variante è interna all'agglomerato di Ascoli Piceno così come individuato dalla Regione Marche con DAALR 145/2010 che ad oggi risulta essere conforme alle disposizioni della P.T.A. della Regione Marche;

Evidenziato che il vigente Piano Regolare, approvato con Deliberazione Consiliare n. 2/2016, risulta essere stato sottoposto a parere preventivo dell'AATO e del Gestore del S.I.I. e pertanto le aree inserite nel P.R.G. sono state esaminate alla luce delle infrastrutture del S.I.I.;

Richiamato, a tal proposito, il parere dell'Autorità per l'area in questione:

ASA 6 – PEEP E PPE Monticelli Contratto di quartiere II

A tal proposito si evidenzia che, pur trattandosi sostanzialmente di interventi all'interno del quartiere già urbanizzato di Monticelli, si ritiene necessario analizzare di volta in volta le singole aree per poter esprimere i relativi pareri sul sistema idrico integrato al fine di verificare la correttezza degli allacci idrici e fognari;

Richiamate le prescrizioni riportate nel parere della CIIP Spa prot. 2019014246 del 04.06.2019 in merito alla succitata citata verifica di assoggettabilità a VAS dell'area ASA6:

- l'approvvigionamento idrico ad uso igienico potabile potrà avvenire, a cura e spese dei richiedenti, in derivazione dalle condotte idriche di distribuzione esistenti presenti nella zona, in particolare dalla tubazione in ghisa sferoidale DN 400 posta in viale dei Platani;
- gli impianti di fognatura delle acque nere dovranno essere condottati, a cura e spese dei richiedenti, presso il collettore principale DN 400 esistente lungo viale dei Platani che adduce i liquami al depuratore esistente subordinato alla verifica della capacità idraulica residua dell'impianto di depurazione interessato al momento dell'intervento;
- al momento il depuratore interessato denominato "Marino" (DEPUR00044) ha la capacità residua sufficiente per accogliere il nuovo carico organico ed idraulico;

- la rete di raccolta delle acque bianche dovrà essere totalmente indipendente dai reticolo fognario acque nere e dal reticolo fognario acque bianche esistenti e dovrà recapitare direttamente al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall' ATO 5 – Marche Sud. Si ricorda che la disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i.

Tutto ciò premesso, questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dal SUAP ed il parere della CIIP S.p.A, esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'esclusione della V.A.S., ai sensi comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06, della procedura di "Piano Particolareggiato Esecutivo Zona 17-C – Sub. Ambiti 17C-1 e 17C-2 "Zona Commerciale – Residenziale – Direzionale" con le seguenti **PRESCRIZIONI:**

- **fornitura di acqua potabile:** rispetto le prescrizioni tecniche del Gestore CIIP Spa.
- **scarico di acque reflue domestiche, assimilate e industriali:** allaccio alla rete fognaria pubblica secondo le prescrizioni impartite dal Gestore al momento dell'allaccio;
- **scarico delle acque meteoriche:** la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condottata presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione dalla CIIP Spa in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I.. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i...
- **eventuale spostamento degli impianti tecnologici** (idrici e fognari) per esigenze di cantiere è soggetto ad esplicita autorizzazione del Gestore con oneri a carico del richiedente.

Cordiali saluti,

Il Direttore Generale

Ascoli Piceno li

04/06/2019 Prot. CIIP n.



2019014246

Spett.le
Provincia di Ascoli Piceno
PEC: provincia.ascoli@emarche.it

e p.c. Spett.le
Comune di Ascoli Piceno
PEC: comune.ascolipiceno@actaliscertymail.it

Spett.le
AATO n. 5 – Marche Sud Ascoli Piceno
PEC: ato5marche@emarche.it

*Al Servizio Reti – Zona di Ascoli Piceno
Al Responsabile Servizio Depurazione
LORO SEDI*

Oggetto: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del Decreto Legislativo n° 152/06 e della D.G.R Marche n° 1813/2010 per il Piano Particolareggiato Esecutivo Zona 17-C – Sub. Ambiti 17C-1 e 17C-2 “Zona Commerciale – Residenziale – Direzionale” in attuazione dell’art. 28 della N.T.A della Variante al PEEP e PPE per il contratto di Quartiere II Monticelli – Ascoli Piceno.

In riscontro alla Vostra nota prot. n° 12894 del 31.05.2019, prot. CIIP n° 14155 del 31.05.2019, contenente la richiesta di parere ai sensi del comma 2 dell’art.12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i di cui in oggetto, questa Azienda esaminati gli elaborati tecnici trasmessi e così come già notificato con parere preventivo prot. CIIP n° 15912 del 26.05.2016, con la presente comunica che:

- l’approvvigionamento idrico ad uso igienico potabile potrà avvenire, a cura e spese dei richiedenti, in derivazione dalle condotte idriche di distribuzione esistenti presenti nella zona, in particolare dalla tubazione in ghisa sferoidale DN 400 posta in viale dei Platani;
- gli impianti di fognatura delle acque nere dovranno essere condottati, a cura e spese dei richiedenti, presso il collettore principale DN 400 esistente lungo viale dei Platani che adduce i liquami al depuratore esistente subordinato alla verifica della capacità idraulica residua dell’impianto di depurazione interessato al momento dell’intervento;
- al momento il depuratore interessato denominato “Marino” (DEPUR00044) ha la capacità residua sufficiente per accogliere il nuovo carico organico ed idraulico;
- la rete di raccolta delle acque bianche dovrà essere totalmente indipendente dai reticolo fognario acque nere e dal reticolo fognario acque bianche esistenti e dovrà recapitare direttamente al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall’ ATO 5 – Marche Sud. Si ricorda che la disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall’art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i.

Poiché gli interventi si svilupperanno su un arco temporale non ancora definito, all'atto dell'urbanizzazione andranno riverificate le condizioni relative all'esercizio idrico potabile e al sistema fognario-depurativo, con particolare riferimento alla capacità residua del depuratore interessato denominato Marino (DEPUR00044) e di volta in volta verranno fornite indicazioni puntuali circa il collettamento dei reflui di acque nere, acque meteoriche e acquedotto.

Nel caso in cui all'interno degli edifici siano presenti locali ad uso commerciale che possano ospitare attività i cui reflui siano riconducibili ad uno scarico di tipo industriale e/o assimilato in base alla normativa vigente dovrà essere predisposto apposito pozzetto fiscale di adeguate dimensioni al limite della proprietà privata; il convogliamento di acque reflue industriali e/o assimilate nella fognatura in argomento è subordinato al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico rilasciata dal SUAP competente per territorio e dietro parere vincolante di questa azienda che rimane titolare dell'endoprocedimento.

Nel caso in cui i lavori andranno ad interessare condotte idriche e fognarie esistenti, le proprietà dovranno, a propria cura e spese, spostare e/o adeguare le infrastrutture interessate concordando preventivamente i lavori con questa azienda.

Ulteriori dettagli tecnici verranno forniti allorché le singole proprietà lottizzanti inoltreranno idonee richieste per l'ottenimento del nulla osta definitivo all'esecuzione dei lavori di estensione della rete idrica e fognaria ed allaccio alla rete idrica e fognaria esistente corredando la pratica di tutta la documentazione necessaria.

Il presente parere è subordinato, in ogni caso, al rispetto delle norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia essendo l'intervento all'interno dell'agglomerato di ASCOLI con particolare riferimento alla Direttiva 91/271/CEE ed al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. come pubblicato sul BUR della Regione Marche.

Restando a disposizione per qualsivoglia chiarimento in merito, si porgono distinti saluti.

**Per informazioni rivolgersi a:
Responsabile della pratica**

Geom. Domenico Spinelli
Geom. Antonio Serena

Tel.: 0736-272123
Tel.: 0736-272235

Area Gestione
Il Coordinatore
Geom. Antonio Serena

